

N.Y./SESTO EVENTO CULTURALE DELL'ITALIAN LANGUAGE INTER-CULTURAL ALLIANCE

Con Ilica, "fuga verso il futuro"

di Riccardo Chioni

"Fuga verso il futuro" è stato il tema conduttore del sesto appuntamento culturale annuale della fondazione Ilica, Italian Language Inter-Cultural Alliance svoltosi giovedì presso The Lighthouse al Chelsea Pier 61 a cui hanno partecipato oltre 250 invitati, alcuni giunti per l'occasione da altri stati, dall'Italia e dal Canada.

Tra gli ospiti il console aggiunto Lucia Pasqualini, mons. Hilary Franco, John Marino direttore esecutivo nazionale della Niaf, il direttore di America Oggi Andrea Mantineo, rappresentanze delle istituzioni, dei corpi dei vigili del fuoco e polizia di New York e dell'associazionismo italoamericano.

"Dalla sua fondazione Ilica - ha detto il console Pasqualini - ha diretto l'attenzione verso gli italiani d'America che desiderano sapere cosa significa essere italiani nel XXI secolo".

"Profeta - ha esordito mons. Franco - è colui che guarda ed organizza il presente con un occhio rivolto al futuro. Profeta è colui che nonostante difficoltà che alcune



Nella foto accanto, Cristina Pegoraro e Alessandro Marrone dopo la premiazione, al centro, Vincenzo Marra; Sotto, gli altri premiati: Annalisa Liuzzo e Claudio Bozzo; nella foto al centro, Anthony Tamburri



Qui sopra, Vincenzo Marra con Andrea Mantineo

volte sembrano insormontabili, nonostante le incomprensioni, insuccessi del momento, sa guardare al di là in una sfera di cristallo che predice un futuro radioso. Profeta è colui che, convinto della bontà dell'impresa, non ha timore di spendere preziose energie e risorse per giungere alla meta agoniata. Di simili profeti ha sempre avuto bisogno il mondo per sopravvivere e stasera ho l'onore di essere accanto ad uno di questi e il suo nome è Vincenzo Marra, fondatore di Ilica. Ci ha ricordato - ha proseguito mons. Franco - che deve essere nostro il sacrosanto impegno e lo dico in modo particolare al nostro rappresentante del Consolato, di mantenere viva una lingua che pur sommersa tra 151 etnie nella terra d'origine, sa di poter spaziare in un mondo come quello non solo d'oltre Atlantico".

Marra ha chiamato al podio il direttore di America Oggi, Andrea Mantineo che in passato aveva ricevuto il riconoscimento di Uomo dell'anno da parte di Ilica, il quale ha parlato della crisi dei giornali che si trascina da un paio d'anni a causa della crisi economica.

"Per lungo tempo per molta gente il giornale è stato l'unico mezzo di informazione. Sfortunatamente - ha detto Mantineo - stiamo avendo problemi aggravati dalla decisione del governo italiano di tagliare a metà i contributi destinati all'editoria all'estero, con data retroattiva, creando non poche difficoltà perché quei fondi erano già a bilancio. Abbiamo effettuato tagli sui costi e sulla forza lavoro, ma abbiamo altresì la consapevolezza che dobbiamo mettere in edicola un prodotto che i lettori possano acquistare. Non è facile quando si vuole pubblicare ogni giorno il migliore giornale che si possa produrre distribuito in sette stati".

"Questa sera diamo il benvenuto ad una delegazione di una ventina di ospiti cinesi a New York dove si incontrano due antiche culture dell'Occidente e Oriente, un miracolo reso possibile dalla democrazia americana" ha aggiunto Marra consegnando loro una borsa di studio messa a disposizione dall'Università per stranieri di Siena per poter studiare la lingua italiana.

Ilica ha assegnato alcuni riconoscimenti che sono andati alla pianista Cristiana



Pegoraro "Donna Ilica 2010" che si è esibita in un repertorio di brani noti, alcuni dei quali composti da lei stessa, al dean del John Calandra Italian American Institute del Queens College, Anthony Julian Tamburri e alla Italy-America Chamber of Commerce di New York, la più antica sul territorio statunitense nella persona del presidente Claudio Bozzo, ai quali l'artista Alessandro Marrone ha consegnato la sua creazione, una statuetta che rappresenta la "Fuga verso il futuro".

Ilica ha scelto nuovamente di dedicare l'evento culturale 2010 ai professionisti italiani che lavorano per migliorare le relazioni tra Italia e Stati Uniti.

Il tema della "Fuga verso il futuro", rappresentato da una nuova versione contemporanea del Mercurio, il dio romano delle comunicazioni delle lingue, interpreta l'interesse delle nuove generazioni di professionisti.

Ilica crede che la conoscenza della lingua italiana sia fondamentale per la comprensione delle nuove realtà contemporanee e contribuisca a rendere più forti i legami sociali ed economici tra Italia e Usa.

Ilica è una fondazione non-profit fonda-

Il console aggiunto Lucia Pasqualini



ta da un piccolo gruppo di uomini d'affari che credono nella promozione delle qualità positive dell'Italia di oggi.

La missione di Ilica è diretta agli americani di origine italiana, così come agli altri gruppi etnici che condividono l'interesse per l'apprendimento della lingua come chiave di lettura della cultura italiana del XXI secolo.

Durante la serata è stata ricordata la figura memorabile di Frank Stella recentemente scomparso.

IVEL INTERNATIONAL, Inc.

230 West 38ma St. al 9no piano
nel cuore di Manhattan

filiale della famosa PELLICCERIA IVEL,
con
ADOLFO, BRIGID & BORIS



invita le NOSTRE signore Italo Americane
a visitare le nuove Sale-Mostra, per
ammirare magnifiche Collezioni
di Capi di Pelle e "SHEARLING"

Chiamateci per un appuntamento al

212-354-6615